

**CENTRO CITTÀ**

I lavori erano iniziati a febbraio, finanziati per l'80 % dal Ministero. La parte superiore era stata danneggiata dalla pioggia: ora si passa al lato di via Dietro le Mura

Questa parte della cinta, che risale al periodo successivo ai Vanga, si sviluppa per 114 metri: è una specie di sandwich di pietra calcarea, ripieno di ghiaia del Fersina

# Piazza Fiera, le antiche mura ritrovano i colori medievali

Una prima parte dei lavori, iniziati a febbraio di quest'anno, sono dunque conclusi e dall'altro ieri è in corso la rimozione dei ponteggi in piazza Fiera, installati dalla ditta Effeefe, a suo tempo incaricata di restaurare le mura duecentesche.

A mano a mano che gli operai procedono alle operazioni di smontaggio, emerge il colore originale delle pietre, con tutta probabilità non molto diverso da quello che i trentini medievali vedevano tutti i giorni, percorrendo la cinta muraria che avvolgeva la città.

I ponteggi saranno trasferiti ora su via Dietro le Mura per procedere al restauro dell'altro lato della cinta muraria. In piazza Fiera rimane l'area di cantiere e i ponteggi di servizio nella parte est delle mura, verso largo Pigarelli.

I lavori stanno procedendo velocemente: inizialmente infatti si ipotizzava che si sarebbero conclusi a febbraio 2025, dopo due anni di intervento, ma ora si presume che le mura ritroveranno il loro antico splendore in tempo per le festività natalizie del prossimo anno: di fatto però anche quest'anno sono pronte per essere ammirate dai tanti turisti che frequenteranno i Mercatini di Natale.

Il restauro era stato finanziato per l'80 per cento della spesa totale – un milione di euro – dal fondo del Ministero della Cultura per la valorizzazione

del patrimonio culturale, e punta alla salvaguardia della cinta muraria esposta alle intemperie, alle piogge battenti che nel corso del tempo hanno creato profondi danni.

Più in dettaglio, i lavori hanno l'obiettivo preciso di allontanare l'acqua meteorica dalla sommità, intervenendo su quello che era l'antico camminamento, e quindi di pulire e proteggere le parti in pietra da patine biologiche e "croste nere". Si procederà infine a consolidare le malte antiche recuperabili.

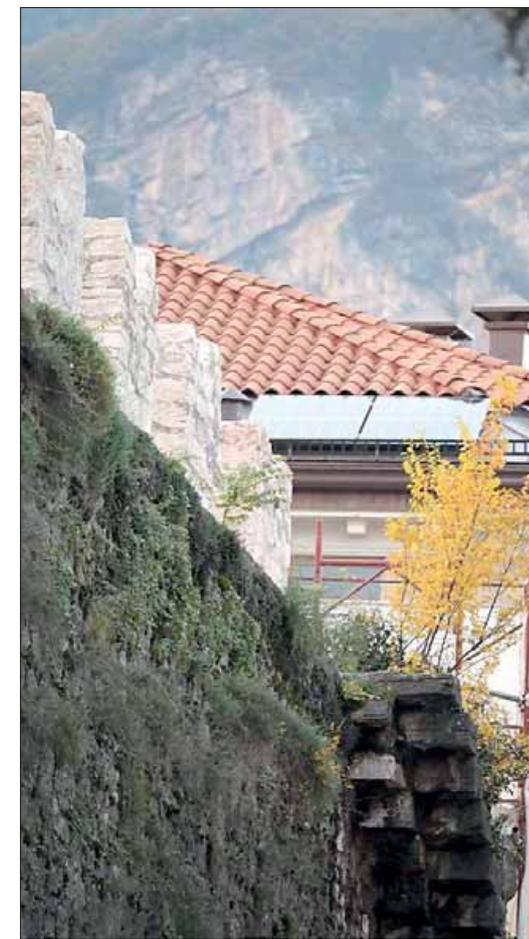
Le mura di Piazza Fiera sono la parte di maggiore estensione che si è conservata della cinta medioevale della città: si sviluppa per 114 metri di lunghezza, ha una larghezza di 2,40 metri e si innalza sul lato sud per un'altezza che varia da 11,7 a 12,9 metri. Il camminamento di ronda ha una larghezza media di 180 centimetri. La cinta è coronata da 33 merli, a coda di rondine, con uno spessore medio di 60-75 centimetri.

Gli storici datano la costruzione nel periodo immediatamente successivo al vescovo Vanga, dunque intorno al 1230.

La parte in pietra, una sorta di doppio muro, è in calcare ammonitico tagliato in parti squadrate, con diverse gradazioni dal bianco al rosso, mentre il nucleo interno è costituito da ciottoli di fiume e malta con sabbia del Fersina, con sassolini di diverse misure.



Chi passeggia per Piazza Fiera, può finalmente rivedere le pietre risanate e protette FOTO Panato



La parte delle mura che deve ancora essere restaurata